

Intensa precipitazione sul territorio. Pochi disagi per le auto molti per i pedoni

Bella la neve, ma non in città

A Carmagnola il manto raggiunge quota 70 centimetri

MONCALIERI - La neve tanto attesa è finalmente arrivata, con grande gioia dei gestori degli impianti sciistici e chi di ama gli sport invernali. Un po' meno felici invece gli automobilisti e tutti coloro che il manto bianco hanno dovuto affrontarlo in città, sulle statali o semplicemente camminando sui marciapiedi. Un'«emergenza» maltempo in pieno stile, affrontata egregiamente da forze dell'ordine, protezione civile e amministrazioni comunali, anche se qualche immancabile mugugno da parte dei cittadini c'è stato e, manco a dirlo, chi risiede in collina ha avuto le difficoltà maggiori. E lunedì mattina si è anche dovuto fare i conti con la chiusura delle scuole, avvenuta a macchia di leopardo in base alle esigenze dei singoli comuni. Non tutti infatti hanno optato per il provvedimento, come ad esempio Nichelino, dove gli istituti hanno operato normalmente. Scuole serrate invece a Moncalieri, Pecetto, Cambiano, Lombriasco, Carignano, Carmagnola, La Loggia e Villastellone. E con lo stesso riferimento al manto del felino si può definire la mappa dei disagi, più o meno intensi a secondo dell'intensità della nevicata. A Moncalieri le difficoltà maggiori per gli automobilisti si sono registrate in collina, dove sono

Non mancano i pareri contrastanti

Chiusura delle scuole il lancio su facebook

MONCALIERI - «Comunicazione ufficiale: domani, lunedì 30 gennaio, a Moncalieri, scuole chiuse. Aiutatemi a diffondere la notizia, grazie, Paolo». Con questo post su facebook delle 18,58 il vicesindaco Paolo Montagna ha annunciato a famiglie e studenti il lunedì a casa causa neve in tutte le scuole cittadine. Un provvedimento che ha avuto riscontri positivi sulla pagina del social network, ma su cui non sono mancate le contrarietà. Come quella di Rosanna in una lettera inviata al Mercoledì. «E' arrivata la neve final-

mente, come tutti gli altri anni, e le scuole per problemi di gelo sulle strade chiudono, ma perché non hanno chiusi tutti gli uffici e le fabbriche? Come noi genitori ci siamo mossi per andare a lavorare, potevamo portare i ns figli a scuola, senza problemi e non dare l'esempio che per una minima difficoltà ci fermiamo. Lunedì mattina qualche disagio ci può essere stato, ma le strade erano pulite e se qualcuno fosse arrivato a scuola tardi era anche comprensibile, ma chiudere mi e' sembrato eccessivo. Ci si può muovere sempre a piedi».

▶ lettere

Il comune si è dimenticato dei marciapiedi

Gentile direttore

Facendomi interprete del disagio di numerosi anziani della nostra città, le chiedo di consentirmi di fare appello all'amministrazione comunale di provvedere, con la dovuta cura e attenzione, allo sgombero della neve o innanzitutto del ghiaccio, che si sta formando sui marciapiedi delle nostre vie.

Francesco Fiumara

caduti 50 centimetri di neve. In città però a fare i conti con i problemi di spostamento sono stati i pedoni. Segnalata infatti da molti lettori la mancata pulizia dei passaggi pedonali dei ponti, dell'area antistante la fermata dell'autobus di viale Stazione e della scaletta di corso Trieste, trasformatasi in una trappola di ghiaccio il giorno successivo la nevicata. Ma a detenere il record di neve caduta è Carmagnola, forte dei suoi 70 centimetri in periferia e 50 in città. I mezzi spalaneve e spargisale sono entrati in azione subito, coadiuvati



dalla polizia municipale e dalla protezione civile, ridu-

cendo al minimo il disagio nella parte centrale dell'abi-



La neve a Moncalieri e in collina. Alcuni cittadini hanno lamentato la mancata pulizia delle fermate degli autobus



tato. Situazione diversa nelle borgate, le quali strade sono state definiti impercipienti da alcuni residenti. Problemi anche nel sottopasso del cavalcavia in zona Santa Rita, dove la strada sarebbe diventata scivolosa a causa della scarsità di sale sparso sull'asfalto. E se i carmagnoles non ridevano anche a Pecetto c'era poco da stare allegri. Anche qui le squadre di sgombero hanno lavorato benissimo, ma se prima del maltempo l'ordinanza del sindaco relativa alla pulizia degli alberi fosse stata rispettata sarebbe andato tutto veramente li-

sco. E invece il comune ha dovuto chiudere per due ore strada Valle San Pietro, bloccata dalla caduta di alcuni fusti, che non hanno retto il peso della neve, sui fili del telefono. «Credo ci siamo i presupposti per sanzionare i proprietari dei terreni in cui si trovano gli alberi maltenuti» ha spiegato il sindaco Adriano Pizzo. Molta neve anche nelle frazioni di Carignano, mediamente una trentina di centimetri. Nessuna particolare segnalazione riguardo alla viabilità, ma va detto che la protezione civile, per avviare i borghigiani della de-

cisione di chiudere le scuole, ha utilizzato degli altoparlanti montati sui propri veicoli, in modo da essere sicuri di raggiungere anche chi abita nella case più isolate. Qualche problema infine anche sulle strade ferrate. A seguito della nevicata infatti sono state ridotte le corse su alcune tratte, comprese la Torino-Trofarello e la Carmagnola-Bra. Ultime battute per ricordare che nei prossimi giorni è attesa un'intensa ondata di gelo, con temperature polari che geleranno la neve rimasta sulle strade.

il Mercoledì

Settimanale di Informazione Locale
Direttore Responsabile Melchiorre Menzio

Editrice il Mercoledì
Società Cooperativa Giornalistica a r.l.

Direzione, redazione, amministrazione:
Via Cavour, 70 - 10024 Moncalieri (To)
Tel. 011.644542-011.644173 - Fax 011.6423670
E-mail: info@ilmercoledì.it

In Redazione
Luca Carisio, Gianluca Beccaria,
Roberta Zava, Luca Mazzardis

Collaboratori

Luciana Aime, Manuela Aime, Giulia Avataneo, Oreste Barruero, Giacomo Bottaro, Enrico Cairo, Oscar Camporeale, Paola Canavero, Enrico Capello, Marcello Ferrara, Alice Furlan, Sergio Gentile, Marilena Limoncelli, Marco Mincotti, Cristina Nebbia, Silvana Nota, Fabrizio Scarpa, Massimiliano Sina, Vittoria Sincero, Igor Stasi, Lara Stasi, Filippo Tesio, Ferruccio Zanetti

Progetto e controllo grafico: Enrico Bonfigli

Stampa: I.T.S. SpA - Cavaglià (Biella)

Tariffe Pubblicitarie

Modulo mm. 37,5 x 33,3

I prezzi indicati sono IVA esclusa

Occasionali	€ 16,00	1 modulo
Commerciali	€ 14,00	1 modulo
Necrologie	€ 30,00	annuncio
Economici	€ 5,00	annuncio normale
Economici	€ 10,00	annuncio riquadrato
Elettorali	€ 14,00	1 modulo
Finanziari e Legali	€ 16,00	1 modulo

Abbonamento annuo € 40,00 - c.c.p. 4225528
intestato a Editrice il Mercoledì,
causale "Abbonamento il Mercoledì"

Copie Arretrate € 2,00

Ai sensi dell'art. 10 della legge 675/96 si comunica agli abbonati che i dati forniti alla sottoscrizione dell'abbonamento sono contenuti in un archivio informatizzato atto a garantire sicurezza e riservatezza

Reg. Trib. di Torino n. 4775 del 24-03-1995

Impresa beneficiaria, per questa testata, dei contributi di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

Aderente alla
F.I.P.E.G.
Federazione Italiana
Piccoli Editori Giornali

Cambiano l'ambulanza lo tampona: un ferito

CAMBIANO - Nelle strade sempre più trafficate del nostro territorio può anche succedere di essere urtati, riportando delle ferite, da un mezzo che normalmente dovrebbe essere utilizzato per i soccorsi. Ma è proprio quello che è capitato a Cambiano, in strada Chieri, poco prima delle 13 di lunedì, all'altezza della stazione di servizio Repson.

Era da poco giunta l'ora di pranzo infatti quando la Mercedes Classe A condotta da una donna chierese, che stava viaggiando in direzione di Santena, ha rallentato quasi fino a fermarsi per svoltare a sinistra ed entrare all'interno del distributore. Nello stesso momento, alle sue spalle, un furgone Ford Transit si è fermato per attendere che la Mercedes effettuasse la manovra di svolta. Ed ecco che è sopraggiunta sul posto anche un'ambulanza anch'essa proveniente da Chieri che, a quanto sembra, non era in emergenza in quel particolare momento. Il veicolo da soccorso avrebbe però tamponato il Transit che, a sua volta, è finito contro la Classe A. L'impatto, nemmeno troppo leggero, ha provocato il ferimento del conducente del Transit, A.C., marocchino 40enne di casa a Chieri. L'uomo infatti ha riportato la frattura del naso e la distrazione del rachide cervicali. Tutte lesioni giudicate guaribili dai medici dell'ospedale Maggiore di Chieri, dove è stato accompagnato, con una prognosi di 25 giorni.

La Loggia Falso addetto Smat truffa due pensionati

LA LOGGIA - Una coppia di pensionati di La Loggia è caduta nella trappola di un truffatore che si è presentato alla loro porta spacciandosi per un addetto della Smat. Il fatto è accaduto nei giorni scorsi e si è concluso con un danno di 8mila euro per i malcapitati. A tanto infatti ammonta il bottino, composto da denaro contante e preziosi, finito nella tasche del malvivente. Secondo la testimonianza delle vittime il sedicente tecnico avrebbe spiegato ai pensionati che doveva eseguire un controllo di tipo periodico all'impianto idraulico del loro appartamento, situato in via Tetti Aiassa. Davvero ingegnoso lo stratagemma che avrebbe poi usato per convincere i due, entrambi settantenni, a mettere in bella vista tutti i loro valori. Semplicemente avrebbe detto loro che, per effettuare l'ispezione delle tubature, avrebbe dovuto utilizzare uno speciale apparecchio elettronico che avrebbe potuto essere disturbato dagli oggetti metallici. Per questo sarebbe stato meglio radunarli tutti in un unico punto. Ed ecco così che gli anziani coniugi loggesi hanno estratto una scatola di metallo in cui conservavano 2mila euro in contanti e diversi monili d'oro. Scatola che è stata velocemente occultata dal falso tecnico che, con una scusa, si è poi allontanato velocemente dalla casa facendo perdere le sue tracce. Di lui non resta che la descrizione fornita ai vigili. Era sulla trentina e parlava un perfetto piemontese.

La Loggia Pneumatici tagliati dai vandali

LA LOGGIA - Danneggiamenti alle auto lasciate in sosta in via Ravaz, a La Loggia. I residenti hanno infatti segnalato che, da qualche settimana, qualcuno si diverte a tagliare le gomme e graffiare le carrozzerie con l'ausilio di punteruoli e coltelli. E nei giorni scorsi è successo nuovamente ai danni di una quindicina di automobilisti che, al mattino, si sono trovati di fronte l'amara sorpresa. In questo caso le carrozzerie erano state lasciate stare perché i vandali avevano concentrato tutta la loro attenzione sulle ruote, tagliate in più punti con cacciaviti e coltelli. Ovviamente i proprietari dei veicoli hanno immediatamente sporto denuncia e ora le indagini della polizia municipale andrebbero a concentrarsi su una banda di giovani teppisti che agirebbe nella zona e che, in questa particolare occasione, sarebbe stata notata da un testimone mentre era all'opera. Nel quartiere esiste anche il sospetto che alcune vie possano essere utilizzate da qualche malvivente per spacciare piccoli quantitativi di stupefacente. Proprio qui infatti un blitz dei carabinieri portò all'arresto di un 23enne che venne sorpreso a consegnare del «fumo». E durante la stessa operazione vennero denunciati a piede libero due minorenni con l'accusa di spaccio e detenzione di un coltello a serramanico. «Vista la fama di questo rione quindi - ha commentato un residente - servirebbero sempre maggiori controlli».

la polizia municipale informa

La guida in stato di ebbrezza

MONCALIERI - In questa puntata della rubrica dedicata alla polizia municipale di Moncalieri viene affrontato l'argomento della guida in stato di ebbrezza

E' noto che l'assunzione di sostanze alcoliche provoca effetti estremamente dannosi per l'organismo umano, in alcuni casi più gravi delle droghe cosiddette leggere. In particolare questi effetti possono risultare molto pericolosi quando ci si mette alla guida di un veicolo, poiché per questa attività è necessaria concentrazione e prontezza di riflessi, funzioni compromesse dall'assunzione di alcol. L'articolo 186 del codice della strada consente agli organi di polizia di procedere agli accertamenti circa la presenza di alcol nel sangue anche in assenza di «evidenti» indici sintomatici. Lo stato di ebbrezza può essere dimostrato e documentato dai risultati forniti dall'etilometro (strumento omologato). Quando l'interessato supera il cosiddetto «tasso alcolemico» (pari a 0,5 grammi per litro di sangue) lo stesso è da considerarsi in «stato di ebbrezza», a prescindere da ogni altra dimostrazione del conducente circa le proprie capacità e condizioni psicofisiche. Lo scontrino rilasciato dall'apparecchio infatti viene allegato al verbale come prova. Tale accertamento può essere svolto anche con prelievo di sangue presso l'ospedale (ad esempio dopo un incidente stradale).

Per quanto riguarda le sanzioni, si ricorda che la guida con tasso superiore a 0,5 e fino a 0,8 è punita con una sanzione amministrativa di 500 euro e sospensione della patente da 3 a 6 mesi (se il conducente è responsabile di un incidente stradale, la sanzione è di 1000 euro, la sospensione patente da 6 a 12 mesi e il veicolo viene fermato per 180 giorni). Se il tasso alcolemico è superiore a 0,8 il conducente viene denunciato (le sanzioni penali variano a seconda del valore accertato), la patente viene sospesa fino all'esecuzione degli accertamenti sanitari disposti dal Prefetto e il veicolo sottoposto a fermo per 180 giorni (se di proprietà del conducente è previsto anche il sequestro finalizzato alla confisca). In entrambe le ipotesi è prevista una decurtazione di 10 punti dalla patente. L'articolo 186 bis ha introdotto, per i conducenti di età inferiore ai 21 anni (anche per veicoli che non richiedono patente), per chi abbia conseguito la patente B da meno di 3 anni e per gli autisti di autobus e di veicoli superiori a 3,5 tonnellate, ulteriori sanzioni amministrative per chi viene sorpreso alla guida con tasso tra 0 e 0,5 (155 euro, 310 euro in caso di incidente stradale, con 5 punti di decurtazione patente) e inasprendo le sanzioni ordinarie, amministrative e penali, prima elencate. L'accertamento dello stato di ebbrezza può anche essere effettuato in modo «sintomatologico» (quando manca la strumentazione tecnica) da parte degli agenti che notano lo stato di evidente alterazione del soggetto. In tale caso si applicano le sanzioni amministrative previste per l'ipotesi di tasso 0,5/0,8. Si ricorda che il rifiuto di sottoporsi al controllo del tasso alcolemico comporta la denuncia, la decurtazione di 10 punti patente e il fermo/sequestro del veicolo.

Il Comandante del Corpo Dott. Ugo Esposito

PER SEGNALAZIONI E DOMANDE SCRIVETE A:
info@ilmercoledì.it